Anno XXXVIII | Venerdì 9 Ottobre 1885 | N. 234

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge a maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

La conferenza di Costantinopoli

Le notizie da Costantinopoli circa i risultati della riunione degli ambasciatori continuano ad essere sconfortanti, poichè i telegrammi recano che gli ambasciatori nulla riuscirono a concludere circa ai termini pratici di una soluzione, e limitaronsi a raccomandare disposizioni conciliative alla Sublime Porta. Del resto, nei circoli politici e finanziarii si opina che la base della vertenza, suscitata dalla Bulgaria, sia mutata, e trasferita a Belgrado e ad Atene, anzichè a Filippopoli.

La soluzione preferita dalle potenze, di ammettere, cioè, l' unione delle due Bulgarie sotto una forma, che, più o meno speciosamente, salvi le stipulazioni del trattato di Berlino, comincia ad apparire inattuabile dinanzi alla ferma decisione della Grecia e della Serbia di non tollerare mutamenti, nei quali esse non abbiano la loro parte. « Il trattato di Berlino (avrebbe detto il presidente del Consiglio serbo in un colloquio confidenziale con un personaggio politico) è stato eseguito da noi malgrado i gravosi carichi che c' imponeva. Ne è risultata per la Serbia una situazione finanziaria ed economica penosissima. La Serbia è nondimeno riuscita a mantenere l' ordine tra le numerose popolazioni affini, che abitano altre parti della penisola dei Balcani. Ma tutti i nostri sforzi per mantenere l' ordine, la pace e la prosperità nel paese diventerebbero vani, se le potenze accettassero il fatto compiuto in Bulgaria. Non avremmo allora che un segno da fare per accendere un vasto incendio, e allora, noi pure saremo in grado di approfittare del fatto compiuto. Il mantenimento dello stato di cose create dal trattato di Berlino è una questione vitale per la Serbia. »

Lo *Standard* e il *Nord* minacciano gravi guai e severi gastighi agli stati recalcitranti. « Le potenze (scrive l' organo della cancelleria russa) si dispongono a regolare la situazione creata dagli eventi della Rumelia toccando il meno possibile al trattato di Berlino e tutelando nella più larga misura che si potrà i diritti del sultano. E un' opera di conservazione che esse intraprendono, e non opera di scompiglio. Sarà difficile far entrare le pretese della Serbia e della Grecia nel quadro di quest' opera. Se i serbi chiedono la Vecchia Serbia, e se i greci rivendicano la parte dell' Epiro e della Tessaglia, che non è ancora in loro possesso si è perchè, secondo essi, la unione della Bulgaria alla Rumelia turberebbe l' equilibrio della penisola dei balcani. E la prima volta che si parla di questo preteso equilibrio, che non fu mai stipulato ad alcuna parte, e che, secondo i suoi inventori, richiederebbe che tutti gli stati balcanici avessero un egual numero d' abitanti. Non è lecito credere che i governi accettino questo pretesto come una ragione legittima, e facciano buona accoglienza a pretese simili. Essi si sforzeranno d'agire a Belgrado e ad Atene per farvi prevalere sentimenti più conformi alla necessità della conservazione della pace europea, ed è da augurarsi che quegli sforzi sieno coronati di successo. »

Eppure anche quelli che fanno il viso dell' arme alle aspirazioni greche e serbe, sono internamente persuasi che quelle aspirazioni finiranno per trionfare. Il *Times* dice che Serbia e Grecia dovrebbero comprendere, come colla pazienza e colla tolleranza otterranno, alla fine, tutti quei vantaggi, che quasi certamente perderebbero col ricorrere prematuramente alle armi. Il tempo è dalla loro parte, la forza per il momento non lo è. Una rivolta generale contro ciò che resta di governo turco in Europa trarrebbe quasi certamente nel conflitto l' Austria e la Russia. In tale conflitto di giganti, i nani si troverebbero schiacciati e quasi annichiliti. Perciò Serbia e Grecia provvederanno meglio ai loro interessi, frenando il malinteso ardore belligero, e secondando gli sforzi delle potenze. La condizione *sine qua non* dell' adempimento delle loro aspirazioni è che quei due stati non si perdano la benevolenza dell' Europa con una precipitata rottura.

Politica coloniale

Si annuncia imminente il ritorno in Italia del Robilant il quale, in seguito alla complicazione delle questioni internazionali, sarebbe stato invitato ad assumere il più presto possibile il portafoglio degli esteri. Più ancora è desiderata la sua presenza per le vicende future della nostra politica coloniale, poichè, malgrado le smentite degli ufficiosi, sembra prossima la partenza di una grossa spedizione per l' Africa. In questo senso, si giudica la visita del Brin a Stradella.

Le disposizioni per questa spedizione sarebbero già state prese da lungo tempo, e dovrebbero farne parte alcuni battaglioni che vennero mandati nelle provincie meridionali in causa del colera in Sicilia. E che si tratti di alcunchè di veramente serio, lo si può desumere anche dal fatto che il Ministero della guerra pensa ad organizzare un corpo di truppe coloniali.

Tale progetto dovrebbe essere presentato alla Camera appena sarà riunita, ma finora non ne sono concretate le basi o quanto meno non le si conoscono.

Robilant giudicato dalla stampa

Il *Moniteur de Rome* pubblica un notevole articolo sulla nomina del conte di Robilant a ministro degli esteri. Dice che la nomina fu imposta da Re Umberto al Depretis e che il Robilant rappresenterà al Ministero l' elemento essenzialmente dinastico e farà della politica ispirata da grandiosi concetti, sotto gli auspici delle potenze dell' Europa centrale.

« Finalmente l' Italia — conclude il giornale citato — uscirà dalla riserva nella quale s' è finora tenuta come grande potenza. Noi cattolici non abbiamo diritto di aspettarci qualche cosa dal conte di Robilant. Egli sarà meno brutale del Mancini; non commetterà nè errori nè imprudenze, ma sarà un avversario tanto più nocivo perchè combatterà il Papato con maggiore abilità e finezza ».

Il *Paris* scrive:

« Al conte Nicolis di Robilant si attribuisce generalmente un alto valore come diplomatico. La sua nomina può essere considerata come un indizio che nelle trattative che si apriranno a Costantinopoli, a proposito della questione d' Oriente, l' Italia procederà d' accordo coll' Austria-Ungheria e, per conseguenza, colla Germania ».

La *Liberté* dice:

« Il generale Robilant è uomo di grande capacità, partigiano di una politica tutta italiana, senza alleanze compromettenti (?). La sua nomina annuncia un movimento di conversione.

« Sino a che questo soldato-diplomatico sarà ministro, l' Italia non servirà da satellite ad alcuna Cancelleria ».

PER I MAESTRI ELEMENTARI

Si assicura che il Ministero, tenendo conto delle osservazioni fatte nel recente Congresso degli insegnanti elementari a Torino, intenda di proporre al Parlamento qualche modificazione per la legge 12 dicembre 1878, sul Monte delle pensioni per i maestri.

PER L' INSEGNAMENTO DELLA GINNASTICA

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha avvertito i Prefetti, Presidenti dei Consigli provinciali scolastici, che nel nuovo anno non saranno assegnati più di tre istituti ad ogni insegnante di ginnastica, affinchè si possa meglio accertare l' efficacia di questo ramo d' istruzione.

FRATI DINAMITARDI

I frati trappisti delle Tre Fontane presso Roma fanno proprio parlare di sè.

Non si è spenta ancora la polemica sul loro conto tra quelli che li dicono serii bonificatori de l' Agro romano e gli altri che li tacciano d' ignoranti, impostori e fannulloni.

Adesso poi si è dovuta occupare di loro la polizia.

Una perquisizione operata dai questurini diretti da un ispettore, nelle diverse cantine dell' abbazia delle Tre Fontane, ha fatto scoprire più di 100 kili di dinamite.

I frati avevano aperto negozio di materie esplosive; erano in relazione con una fabbrica estera di dinamite, la quale forniva loro quantità enormi del terribile esplosivo.

Oltre questo quintale trovato in cantina, la polizia sequestrò agli stessi frati trappisti un' altra quantità di dinamite che avevano depositato alla stazione con falsa etichetta.

I frati commerciavano in dinamite, vendendola clandestinamente agli appaltatori dei lavori di bonifica.

Adesso dovranno rendere conto alla Giustizia della loro industria abusiva e pericolosissima e si pentiranno dei buoni guadagni fatti in questo modo.

A MEZZOGORO

Gombito 7 Ottobre.

Se da qualche giorno ti mancano le mie relazioni non è colpa mia, ma per questi due motivi; 1° perchè fino da sabato sono lungi da Mezzogoro, in secondo luogo perchè l'incarico che dal Comitato di Soccorso ai cholerosi mi venne affidato mi lascia poco tempo da dedicare in corrispondenze. — Si è parlato molto di Mezzogoro ma punto del Gombito, e si che anche qui il male si è fatto sentire per bene. — Ma che cos' è questo Gombito tu mi domanderai; esso è un tenimento dipendente dalla frazione di Mezzogoro, posto nel comprensorio di bonificazione, e di proprietà dei signori Vigorelli. — In una fabbrica rustica capace di sette od otto famiglie composte d'una cinquantina d'individui, ragazzi ed adulti compresi, si ebbero ben dieci casi, e finora quattro dei colpiti morirono. — Onorato dal comitato dell' incarico di recarmi in questo luogo per procedere a tutte le misure richieste dalla gravità del caso, distruzione di effetti mediante il fuoco, disinfezioni ecc. ho dovuto convincermi avere trovato il morbo due eccellenti elementi per svilupparsi; miseria estrema e sporcizia idem.

Ho voluto constatare quali siano le cause delle deplorevoli condizioni delle enumerate famiglie e mi risultò che la miseria nella maggior parte ha origine da questo, d'esserci cioè pochi che guadagnano a confronto della sterminata figliuolanza; la sporcizia, da quest' altro: che chi è ridotto a lottare giornalmente contro i più imperiosi bisogni dello stomaco è ridotto a tale da non serbare più alcuna dignità di se stesso e di trascurare quindi non solo di tenere l' abitazione pulita ma anche di lavarsi il viso e le mani — Cimici, pulci e qualcosa di peggio, ecco quanto si raccoglie entrando nelle abitazioni di questi disgraziati; oggi io ed il bravo Chiappini siamo stati, e non è la prima volta, invasi da questi cari animaletti. E qui faccio una considerazione; è vero che il padrone non è tenuto a dare più di quanto i suoi dipendenti guadagnano; ma se un tale piglia una lira al giorno ed ha la moglie e sei figli da dar da mangiare esso padrone non è vero altresì che dovrebbe curare un pò più l' igiene dei fabbricati e dei cortili rustici? Dovrebbe imporsi a suoi coloni per ciò che concerne la pulizia; e stia pur certo che da questo lato nessuno gli darà torto quand' anche, faccio per dire, desse loro calci nel sedere per farsi ubbidire.

Ma se invece esso permette che si tengano i maiali al palo appena distanti due metri dall' uscio de la casa, se invece di correggere i suoi dipendenti quando sono sucidi li rimprovera quando perdono qualche mezz' ora a pulire il cortile come opera di nessun vantaggio, se invece pianta il letamaio appena due metri e 80 centimetri dalle case coloniche e per di più in mezzodì; se invece di fare una vasca per raccogliere le orine si lasciano formare delle pozze tutt' attorno dalle quali emanano fetide esalazioni; oh allora si capisce facilmente che anche se c' è qualcuno a cui piacia la pulizia deve perderne il gusto, soverchiato dal sudiciume predominante e passato in sistema e si capisce altresì perchè il cholera faccia tante vittime. E per ora basta del Gombito. Se sarà del caso tornerò alla carica. Ebbi occasione oggi di recarmi a Mezzogoro e colà la va abbastanza bene; bene, inquantochè non si verificano nuovi casi, male se si considera la mortalità che va seguitando negli attaccati dei giorni addietro.

Seppi che l' on. Filopanti arrivò inaspettato, senza pompa alcuna a Mezzogoro e distribuì soccorsi, dopo d' aver visitato gl' infermi; e se non vi fossero stati alcuni che lo conoscevano personalmente se ne sarebbe partito tal' è quale era venuto. Ecco come va esercitata la carità, ecco

come deve fare uno a cui veramente stiano a cuore le sorti del popolo, per aiutarlo quando il caso lo richiede. Non devo dimenticare il bravo medico d' Argenta sig. Casorati il quale di proprio impulso si è recato a curare i malati del Lazzaretto; seco lui come volontari infermieri vi sono i signori Gattelli e Romagnoli pure d' Argenta. L' avv. Barbanti di Bologna in persona si recò a portare sussidi ai cholerosi ed altrettanto fece il sig. Sassi d' Imola.

Le signore Gallottini Teresa, Angelina Milani, Magrini Adda, tutte di Codigoro si fecero promotrici d' una colletta fra donne soltanto, e raccolsero la rispettabile sommetta di 160 lire nonchè 112 capi di effetti di biancheria e vestiario. Brave Signore!

Anche la levatrice Fachini Maria di Codigoro volle coll' opera sua contribuire ad alleviare la sventura dei Mezzogoranti offrendo una cuffia di finissimo lavoro colla quale si fece una lotteria che fruttò, parmi, dodici lire.

Se ho dimenticato qualcuno, non è colpa mia, ripeto, ma per difetto del tempo ad assumere le informazioni necessarie.

Ricci.

P. S. Giunse or ora al Gombito il sig. Francesco Valdrè di Codigoro assieme ad altri signori di cui ignoro il nome e visitarono tutte le famiglie dei cholerosi e non cholerosi, distribuendo sussidi che variano a seconda del bisogno.

IL CHOLERA

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente bollettino sanitario:

Dalla mezzanotte del 7 a quella dell' 8:

Provincia di Palermo. — 132 casi e morti 62.

Provincia di Ferrara, casi 1 e morti 5.

Prov. di Genova, casi 1 morti 0.

Provincia di Parma, casi 7, morti 5.

Provincia di Reggio Emilia, casi 1 e morti 2.

Provincia di Rovigo, casi 1, morti 1.

IN ITALIA

ROMA 7 — In seguito alle migliorate condizioni sanitarie della Penisola, le singole Prefetture inviteranno i Comuni a togliere i divieti di importazione degli stracci ed altre merci, ordinati in seguito al verificarsi di alcuni casi di colera.

— Si conferma che il generale Ricci andrà comandante della divisione di Cuneo, e il generale Caccialupi a Piacenza. Il generale Sironi sarà nominato capo in secondo dello stato maggiore.

Qualcuno commenta ciò come segno di poca fiducia da parte di Ricotti e del generale Cosenz nel generale Ricci, dopo i suoi discorsi alla Camera e a Belluno; ma pare invece che l'abbia chiesto il generale Ricci stesso.

— Il ministro Grimaldi ha rinunziato al suo viaggio nel Veneto. Egli si recherà invece a Lecce ed a Catanzaro

— Le nomine di Ellena al Consiglio di Stato e di Castorina alla Direzione delle gabelle si danno per compiute.

— La notte scorsa vi è stato un fiero temporale. Un fulmine cadde sull'Università, senza danneggiare; un altro colpì una casa di Trastevere, producendo un incendio, danneggiandone le mura e uccidendo un cavallo. I pompieri domarono l'incendio. La casa si è sgombrata, demolendosi alcune mura pericolanti e puntellando le altre.

ALL' ESTERO

BERLINO 7 — L' ambasciatore italiano De Launay, dietro invito del principe Bismarck, si porterà a Friedrichsruhe, e quello austriaco, il conte Zecheny, fece ritorno tra noi, dopo essere stato ospite del principe medesimo.

Oggi, nei circoli diplomatici, si hanno maggiori speranze in una soluzione favorevole della vertenza balcanica.

— Si assicura che stia per essere graziato dall' Imperatore il poeta polacco principe Kraszewski.

PARIGI 7 — Nella riunione di ieri i ministri hanno deciso di rimanere al loro posto sino alla votazione di ballottaggio.

Lo spoglio delle schede del dipartimento della Senna non è ancora terminato, lo sarà nella notte; è certo che a Parigi il partito radicale socialista non raccolse il terzo dei votanti.

In totale, su 536 seggi, per 313 la votazione di domenica è stata definitiva.

Degli 89 dipartimenti, 15 diedero una rappresentanza repubblicana, 22 una rappresentanza completamente monarchica; 29 diedero ballottaggi misti con prevalenza repubblicana; 22 diedero ballottaggi con prevalenza monarchica.

I giornali continuano a commentare il risultato della battaglia elettorale e sono concordi nel rilevarne la straordinaria gravità.

Il *Debats* domanda in qual modo si potrà formare una maggioranza nella nuova Camera, in qual modo un ministero potrà avere una vita duratura; come potrà essere diretta la politica interna ed estera della Francia.

Il foglio citato domanda quali sorprese riserva alla Francia la riunione del Congresso, che dovrà convocarsi in fin d'anno per la nomina del nuovo presidente della Repubblica.

— Dispacci da Londra parlano della scoperta di una congiura a Costantinopoli, diretta ad avvelenare il Sultano. L' ex grande visir Said-Pascià e Osman Pascià, il difensore di Plewna, sarebbero arrestati come autori della congiura.

BERNA 8 — Bavier, ministro svizzero a Roma riparte oggi per la capitale italiana.

Egli ha conferito col Consiglio Federale circa i conflitti al confine italo-svizzero e la ripresa delle trattative doganali col governo italiano.

BIBLIOGRAFIA

Il sig. Cav. Luigi Arrigoni Bibliofilo-Antiquario, mi ha mandato da Milano un altro dono prezioso per la Comunale Biblioteca.

È la illustrazione di autografi e documenti storici da Lui raccolti e posseduti.

La edizione escita dalla Tipografia dell' Arte della stampa in Firenze, è, come al solito, splendida, per forma, varietà e nitidezza di caratteri, e per le belle incisioni in ognuna delle 111 pagine.

Vi sono premessi una dedica alla signora Eugenia Mylius, ed un sonetto di Ferdinando Fontana allusivo ai personaggi illustrati.

Poi l' Arrigoni con brevi parole spiegando l' intendimento dell' opera, dice di dar principio colla serie contenente gli autografi dei Poeti italiani; e che poi seguiranno altre undici serie contenenti compositori di musica; artisti drammatici; Pittori e scultori; famiglie sovrane ecc.

Chiude la sua lettera con un volo lirico che scolpisce a meraviglia l' ideale dell' autografo e la ragione onde deesi tener caro ed onorarlo.

Da Poggio Bracciolini (Gian Francesco) segretario apostolico, celebre umanista e scrittore satirico, a De Ferraris (Carlo) poeta e scrittore napoletano, egli passa in rassegna 136 uomini più o meno celebri, ne dà un sunto biografico, e ne illustra lettere, favole, carmi, ed altri componimenti.

Fra essi vi sono dei nomi carissimi quali Dall' Ongaro, Carrer, Pepoli Carlo, Cabianca, Mamiani della Rovere, Cicconi, Guerrazzi, Giannina Milli, Aleardi, Tommaseo, Giusti, Prati, Grossi, Pellico, Manzoni.

Noto poi con maggiore compiacenza che in tale raccolta assai interessante è fatto cenno di autografi di illustri ferraresi, e vale a dire di Lodovico Ariosto, di Matteo Maria Bajardo, di Tibaldeo, di Lionello Estense, figlio di Nicolò III nostro Duca, di Alfonso Varano, di Vincenzo Monti, di Testi Fulvio, di Bentivoglio Ippolito.

E per tacere di tanti altri compresi nella raccolta, noto pure quelli dei sommi, quali Michelangelo, Macchiavelli, Tasso Torquato, Galileo, Alfieri.

È in sostanza, una pubblicazione che fa onore all' Italia, e non meno al cav. Arrigoni, al suo raro patriottismo, e alla sua perseveranza nel contribuire così largamente e nobilmente a mantenere alta e viva la fama dei *veri* grandi uomini.

7. 10. 85. A. Gennari

CODICILIO

Mi usi venia, egregio Direttore, per le poche righe — le ultime speriamo — che le invio.

Il sig. Dott. F. Barbicinti, ostinatello più che no, non vuol rassegnarsi ad aver torto al riguardo dei pilastri del Castello che egli tende a rendere famosi per la quantità di false cose di cui li circonda.

Conti — egli scrive sulla *Rivista* odierna — « Conti non è testimonio *de* « *visu* dei fatti di trecent' anni sono, vale « dunque tanto la sua autorità, quanto « la mia perchè tutti quelli che cono- « scono alquanto Architettura dalle *mo-* « *donature* dalle *sagome* di quei pila- « stri li ravvisano a colpo d' occhio per « lavoro del secolo decimo quinto, di più « sono marcati coi gigli Estensi, sono « dunque del secolo ducale, e non mai « dell' epoca pontificia. »

Curiosa pretesa affè quella che gli storici per essere autorevoli debbano essere contemporanei dei fatti e degli avvenimenti di cui discorrono!

Ad ogni modo, c' è verso di accontentare il dott. Barbicinti e lo accontento subito.

Agostino Faustini, storico ferrarese reputatissimo, fu precisamente contemporaneo alla erezione delle marmoree scalee e dei pilastri in questione, essendo egli vissuto nella seconda metà del 500 e nella prima metà del 600.

Ebbene: ecco che cosa egli scriveva l' anno 1645 (Storia di Ferrara, Libro 6 pag. 91).

« Il Cardinal Donghi fece porre i quat- « tro pilastri di marmo colle armi del « Pontefice e sue sulle cantonate delle « fosse di questo Castello, facendovi fab- « bricare le due scale che quivi si ve- « dono per comodità de' cittadini e pas- « seggeri che vanno e vengono dal Ponte « in Barca in questa nostra città ».

E avverta il dott. Barbicinti che Girolamo Baruffaldi nella prefazione alla sua Storia di Ferrara assevera che la Storia del Faustini « *è così esattamente* « *scritta che cosa maggiore non si può* « *desiderare* ».

« E questo fia suggel che *Cinti* e *Barbi* sganni »

X.

IN MUNICIPIO

Deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta 11 e 16 Settembre

Autorizza la provvista di alcuni mobili occorrenti all' Ufficio della Delegazione di Borgo s. Giorgio.

Rimetteva ad un Assessore, per le sue proposte la convenzione intesa tra questo municipio ed il proprietario del fondo detto Orto della grotta, onde dar scolo alle acque del fondo medesimo.

Deliberava di sottoporre nuovamente al Consiglio la proposta di ampliamento del cimitero dei bruti, visto il parere favorevole della commissione comunale.

Passava agli atti la domanda dell' appaltatore della polizia stradale, diretta ad ottenere un indennizzo per l' inaffiamento da lui eseguito alla strada di circonvallazione detta di S. Giacomo, risultando non avere il medesimo alcun diritto di compenso pel servizio suddetto.

Assegnava un sussidio a favore di un miserabile cieco, di Pontelagoscuro.

Disponeva per la sollecita presentazione dei nuovi progetti di Regolamento di Polizia Urbana e d' ornato.

Rimetteva alla Divisione di Polizia, per quelle osservazioni che crederà del caso, il parere della commissione sanitaria municipale in ordine alla proposta per la nuova circoscrizione delle condotte mediche del forese.

Emetteva ulteriori disposizioni in ordine ai documenti da presentarsi dai concorrenti al posto di segretario vacante, presso una Delegazione del forese.

Deliberava di sottoporre al Consiglio l' affrancazione di un Canone dovuto al Comune di Cotignola e gravante il patrimonio ginnasiale.

Stabiliva di far conoscere al richiedente sig. cav. Francesco Navarra, che la Giunta, sotto determinate condizioni, è disposta di sottoporre al Consiglio, con voto favorevole, la di lui domanda per acquisto di terreno fuori Porta Po.

Autorizzava l' esecuzione di alcuni lavori di ristauro nell' alloggio occupato dal Maestro elementare in Marrara.

Deveniva alla designazione delle persone incaricate di far parte della Giunta Mandamentale per la revisione delle liste dei giurati.

Provvedeva per la formazione della Commissione incaricata di rivedere i titoli dei concorrenti alla Cattedra di lingua francese nella Scuola Tecnica.

Determinava l' evasione di alcuni incombenti per l' aggiornamento delle matricole dei contribuenti le varie tasse Comunali.

Mentre prendeva atto della comunicazione avuta che a questa Scuola di Arti e mestieri è stata conferita la medaglia d' argento dalla Esposizione di Anversa, mandava esprimere sentimenti di compiacenza al Direttore della Scuola stessa per lo splendido risultato ottenuto.

Autorizzava l' esecuzione di alcuni lavori di ristauro ai locali occupati dall'ufficio Comunale di Contabilità.

Autorizzava l' esecuzione di alcuni lavori nel Vicolo Buca in Pontelagoscuro.

Autorizzava l' affitto dei locali occorrebti per la Scuola di Spinazzino.

CRONACA

Il cholera in provincia — O, per meglio dire, la salute in provincia.

Ieri nessun caso, nessun morto

— Se le notizie continueranno ad essere anche oggi confortanti, crediamo che domani si penserà a togliere l' interdizione delle fiere e dei mercati.

Consiglio Comunale. — Oggi seduta al tocco.

Bubbole. — Avantieri era il *Caffè* che si faceva telegrafare da Roma essere stato inviato a Ferrara il Comm. Noghera per i *gravi disordini avvenuti a Codigoro* (sic).

Oggi è l' *Italia* che si fa telegrafare da Ferrara il numero dei colpiti dal Cholera nei *tre* Comuni di Codigoro, Mezzogoro e Copparo (!) in 123, e i morti in 68.

L' una notizia val l' altra e tutte due insieme non valgono purtroppo la spesa dei due telegrammi.

I ritardi ferroviarj. — Viaggiatori e giornali si lagnano in coro degli enormi e continui ritardi fatti subire ai treni ferroviarj e specialmente ai diretti della Venezia-Bologna.

Quando c'era l'esercizio governativo c'erano i ritardi ma tollerabili, e non hanno mai cagionato la perdita delle coincidenze a Bologna come avvenne ora per due volte nell'intervallo di otto giorni.

Pare anche questa una vera *convenzione.*

L' *Euganeo* ne addebita il lungo tempo consacrato a Monselice al cambiamento della locomotiva o ad altre operazioni. Ma nè questo nè le fermate che durano ancora (!) in tutte le stazioni termali della regione euganea, apporterebbero i ritardi che si lamentano di un'ora e persino di un'ora e mezza, se a Mestre i treni non dovessero attendere le coincidenze della linea austriaca.

Comunque, dice bene l' *Euganeo*, è scritto nei decreti del fato che sulle nostre ferrovie non si debba mai sapere nè quando si parte nè quando si arriva.

La cosa sarebbe molto umoristica se non fosse prima seccante e dannosissima ai privati interessi e ai commerci in generale.

Un po' meno di *convenzioni* e un po' più di precisione negli orarj.

Polizia Municipale. — Non c'è che dire: se in Municipio poco o nulla si pensa all' acqua che deve dissetare gli animali fatti a similitudine di Dio, si ha per altra parte una diuturna cura dell' acqua che deve dissetare i cani.

Leggendo nel bollettino delle contravvenzioni constatate nel Settembre e che ieri pubblicammo, non sarà sfuggito a molti lettori che nel bel numero di 56 furono quelle *per manconza del vaso d' acqua sulla soglia delle botteghe.*

Anche questa è una degli stupefacenti ritrovati dei nostri parrucconi morti e vivi, e noi vorremmo un po' ci si dicesse in quale altra città vige questa costumanza che tutt' al più potrebbe essere attributo di una qualche società per la protezione degli animali; in qual altra città il pregiudizio abbia trovato sanzione e norme in un Regolamento di Polizia Municipale!

Sanno anche i fili del telefono che non è la sete che sviluppa l' idrofobia; il nome stesso della malattia dice che il cane che ne è colpito abborrisce dall' acqua — A che adunque i vasi sulla soglia delle botteghe? O perchè non inchiodarle anche sulla soglia delle case? — Tutti poi sanno che i nostri cani, con musoliera o senza, hanno tutti un padrone che li custodisce, e che i pochissimi vaganti che possono capitare, come trovano da rosicchiare e campare, hanno cento modi di dissetarsi senza avere la scodella bell' è pronta ad ogni due metri.

« Ma c'è un Regolamento e dev' essere osservato! » Alla malora i Regolamenti del malanno e del ridicolo diremo noi, e quando vi sono disposizioni che fanno ai pugni col buon senso e coi diritti dei cittadini, e che vessano e tormentano inutilmente i contribuenti, esse devono rimanere lettera morta per l'Assessore, per gli impiegati e per le guardie.

Meno male poi se tanto zelo fosse esercitato i giorni della siccità e della canicola; ma dal Settembre al Giugno epoca in cui la temperatura s'abbassa, le pioggie diluviano frequenti e i mille solchi e i mille buchi dei nostri selciati formano altrettanti naturali abbeveratoi, è proprio una tirannia, una ostinazione degna di miglior causa, il darsi tanta pena per simile sciocchezza. E si autorizza Pantalone ad ammettere che in tutto questo più che la sete dei cani, c' entri la sete delle contravvenzioni.

A proposito di Regolamenti. — Tra le recenti deliberazioni di Giunta abbiamo visto che fu sollecitata la presentazione dei nuovi Regolamenti d' ornato e di Polizia Municipale.

Alla buon' ora. Vengano una volta questi nuovi Regolamenti a far meritata giustizia di quelli che sono attualmente in vigore.

Ma siccome non vorremmo si cascasse dalla padella nelle bragie, siccome non vorremmo che di questi Regolamenti avvenisse come di quello famoso della Contabilità che fu approvato *tambour battant* senza che nessuno si avvedesse delle amene cose che sanziona, così domandiamo che lo schema da presentarsi al Consiglio sia in precedenza stampato e diramato ai Consiglieri e ai giornali cittadini.

Casse postali di risparmio. — Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Agosto 1885:

Libretti rimasti in corso in fine del mese preced.	N. 1144875
Libretti emessi nel mese di Agosto	» 20020
	N. 1164895
Libretti estinti nel mese stesso	» 7913
Rimanenza	N. 1156982
Credito dei depositanti in fine del mese preced.	L. 169165909. 14
Dep. del mese di Agosto	» 10762591. 06
	L. 179928500. 20
Rimb. del mese stesso	» 10273511. 59
Rimanenza	L. 169654988. 61

Inaugurazione — Domenica, 11 corrente, nella sala della Palestra Ginnastica, gentilmente concessa, alle 12 meridiane verrà inaugurata la bandiera della società di m. s. fra i facchini.

Grazie dell' invito.

Società Garibaldini. — Altre note di offerte raccolte dalla Commissione a pro dei colerosi della Provincia.

Frassoldati Giuseppe l. 2 — Poggi Giovanni l. 2 — Pasquale Lampronti l. 1 — Napoleone Righi c. 50 — Dante Rossi c. 50 — Luigi Simoni c. 50 — Teresa Martinelli c. 50 — Gaetano Sabastelli c. 50 — Società Lavoranti Sarti l. 10 — Società Muratori l. 10. Totale L. 27 50.

Pasquini Tancredi l. 2 — Coreggioli Pietro c. 50 — Bartolini Catina c. 50 — Cerioli Augusto c. 50 — Bargellesi Pietro c. 50 — Rossini Federico c. 50 — Rossi Rizziero c. 50 — Scanavini Vincenzo l. 1 — Grilli e Baccarini c. 21 — Amalia Ricci c. 50 — Natali Alessandro l. 1 — Orlandi Giorgio c. 20 — Pulga Gaetano l. 1 — Manfredini Michele c. 50 — Soriani l. 1 — Strozzi c. 50 — Farolfi Aldo c. 25 — Roversi Petronio c. 50. Totale L. 11 66.

Anna Stoppa c. 80 — Pamin c. 10 — Casetti Enrico c. 15 — Turchi Antonio c. 10 — Manfredi Augusto c. 20 — Antonio Tagliazucchi c. 15 — Borzani Giovanni c. 50 — Borzani Vinceslao c. 50 — Zuffi Abino c. 5 — Morisi Antonio l. 1 — Zucchini Giorgio c. 25 — Cristofori Giuseppe c. 80 — G. Gallottini c. 50 — Barabani Giuseppe c. 20 — N. N. c. 30 — Gioli Ginseppe c. 20 — Berti Francesco c. 50 — Chilese Antonio c. 50 — Totale L. 5 80.

Belli Giovanni c. 50 — Mistroni Rosa c 10 Ferolfi Enrico c. 10 — Perdonati Giacinto c. 10 — Torelli Mariano c. 10 — Scabai Valentino c. 20 — Lazzari Eliseo c. 10 — Argenti Lucia l. 1 — Totale L. 2 20

Totale L. 47 16

Lista precedente (vedi numero di lunedì) « 146 —

Totale L. 193 16

In Questura. — Nulla oggi che meriti di essere riferito.

Teatri — Tra i canti dei *Romei della Biscaglia* sulla scena e quelli dei *Romei della Biscaccia* nella sala, si sono chiuse al *Tosi-Borghi* le rumorose e brillanti rappresentazioni della compagnia Soave-Tagliapietra che è andata a piantare le sue tende a Bari. Le gentili e briose melodie di *Donna Juanita* cedono ora il campo a quelle severe ed appassionate del *Paria* del maestro cav. Villafiorita. Sono già incominciate le prove di camera.

Delle cose del *Comunale* nulla sappiamo di officiale. I Direttori devono certamente pensare ai *Due Foscari* dal momento che l' unica eco che oggi si ripercuote è il famoso: *silenzio, mistero...* con quel che segue.

Ma senza assumere tono ufficioso qualche cosa possiamo dire. Dopo la unanime disapprovazione manifestata per la *Miller* e la *Francesca da Rimini*, era venuto in ballo il *Salvator Rosa*. Peggio che andar di notte e abbiamo subito mandato a Milano l' *eco dei miei lamenti* — Visto poi che l' ostacolo principale alla rappresentazione di opere classiche e ben accette si era la suddivisione della dote in due spettacoli, si è tornati di necessità allo spettacolo unico, e oggi, fatta - ahimè! - eziandio zavorra del corpo di ballo, le opere in predicato, o da predicarsi, sarebbero: *Lhoengrin*, *Duca d' Alba* e *Saffo*.

E nulla noi ci abbiamo a ridire. Purchè le 5 o 6000 lire che si risparmiano nel corpo di ballo vadano per altra via spese, e spese bene.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

8 Ottobre

Bar.° ridotto a o°	Temp.ª min.ª 12°, 0 c
Alt. med. mm. 756.62	» mass.ª 22°, 0 c
Al liv. del mare 758,64	» media 16°. 5 c
Umidità media: 74°, 1	Ven. dom. S; NNE

Stato prevalente dell' atmosfera:

Sereno, Nuvolo, Nebbia rara all' orizzonte

9 Ottobre — Temp. minima 11° 3 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

9 Ottobre ore 11 min. 50 sec. 39.

Avviso ai proprietari di terreni

I proprietari di terreno, che hanno campagne depresse, cave ed altre bassure, di cui desiderino la bonifica per alzamento o colmata, fra il Canalino di Cento ed il Cittadino nel tratto da Bondeno a Ferrara - sono pregati di rivolgersi all'Ufficio speciale di Burana, Corso Vittorio Emanuele N. 3 (pianterreno) per gli opportuni accordi - Il lavoro di colmata regolare con terra di escavo verrebbe fatto **senza spese** pei proprietari.

L' Ing. Direttore — *I. Maganzini*

Amministrazione del Monte di Pietà IN FERRARA

Avviso di Concorso

È aperto il concorso per titoli e per esame all' impiego di secondo scrittore nell' Ufficio di Contabilità coll' annuo stipendio di L. 840 netto da trattenuta per pensione e per tassa di ricchezza mobile.

Entro l' Ottobre corrente gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria dell' Amministrazione la domanda di ammissione al concorso scritta in carta di bollo da L. 0. 50 e corredata dei titoli di idoneità all' impiego cui optano, nonchè dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita dalla quale risulti una età non inferiore ai venti, nè superiore ai trent' anni;
2. Attestato di buona condotta; } di data recente
3. Attestato di sana costituzione fisica;
4. Certificato penale rilasciato dal Tribunale.

Una commissione nominata fra i componenti l' Amministrazione, sceglierà, fra gli aspiranti, quelli che avranno presentati migliori titoli d' idoneità.

Quindi gli eletti saranno chiamati a sostenere un esame di scritturazione sotto dettato e di aritmetica elementare.

Le ulteriori condizioni, nonchè gli obblighi e le attribuzioni inerenti all' impiego saranno ostensibili nell' Ufficio di Segreteria del Monte.

Ferrara 1.° Ottobre 1885.

Il Provvisore di Turno
FIORANI Ing. LUIGI

Amministrazione del Monte di Pietà IN FERRARA

Avviso di Concorso

È aperto il concorso al posto di Portiere in questo Stabilimento coll' annuo stipendio di L. 780 netto da trattenute per pensione e per tassa di ricchezza mobile e col diritto di abitazione nello stabilimento stesso fino a che il nominato durerà in attività di servizio.

Entro l' Ottobre corrente gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria dell' Amministrazione la domanda di ammissione al concorso scritta in carta da bollo da L. 0. 50 e corredata dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita dalla quale risulti un età non inferiore ai 25 nè superiore ai 35 anni;
2. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi di leva;
3. Certificato di idoneità in calligrafia ed aritmetica elementare;
4. Attestato di buona condotta; } di data recente
5. Attestato di sana costituzione fisica;
6. Certificato penale rilasciato dal Tribunale.

I termini relativi alla nomina e gli obblighi ed attribuzioni inerenti al posto, saranno ostensibili nell' Ufficio di Segreteria del Monte.

Ferrara 1.° Ottobre 1885.

Il Provvisore di Turno
FIORANI Ing. LUIGI

Telegrammi Stefani

Parigi 7. — Il *Temps* ha da Filippopoli che il sindaco fece affiggere un manifesto annunziante che il Sultano, dietro desiderio degli ambasciatori, accetta l' unione personale della Bulgaria colla Rumelia col principe Alessandro.

Il *Temps* ha da Sofia che si assicura che la Bulgaria propose un accordo colla Serbia. Ignoransi però le basi di questo accordo.

Londra 7. — Il *Times* ha da Sofia che un altro dispaccio di Giers a Hosander, dice che la Russia prenderà misure energiche verso il governo bulgaro.

Londra 8. — Il *Times* ha da Sofia che il dispaccio dello Czar è concepito in termini meno duri di quelli che circolavano nei circoli diplomatici. La lettera dice: « Come Vostra Altezza dichiara gli avvenimenti la sorpresero improvvisamente, e non ne voglio dubitare; pure devo deplorare l' avventura pericolosa in cui i bulgari si precipitarono senza rifletterv. Ordino a tutti gli ufficiali russi di lasciare la Bulgaria prima del 13 ottobre.

Bastia 7. — Dei diciassette candidati còrsi, nessuno riuscì eletto. Ottennero però maggiori suffragi Gavini e Abbattucci bonapartisti, non che Arene e Ostima repubblicani.

Stamani soltanto se ne conobbe il risultato.

Zagabria 8. — La Dieta ha deliberato l' espulsione dei deputati Strareseviec e Radossevic per sessanta sedute.

Londra 8. — Un grande incendio è scoppiato nel quartiere di Clerkenvell. I danni sono calcolati a oltre 2 milioni di sterline (50 milioni di franchi). La maggior parte delle case distrutte erano magazzini di pellicerie e gioiellieri.

Parigi 8. — Grevy ricevette il principe Hohenlohe, che gli presentò le lettere di richiamo.

Berlino 8. — Giers è tornato dalla visita fatta a Bismarck e partirà stasera per Pietroburgo.

Del mattino

Parigi 8 — Sembra dai risultati di Parigi che siano eletti Lockroy, Floquet e Delaforge e probabilmente Brisson. I rimanenti sarebbero in ballottaggio.

P. CAVALIERI Direttore, responsabile

(Tipografia Bresciani)

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

É tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

E ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata da C. **SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK**

È in vendita da tutte le principali **Farmacie** a L. ..50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli* — *Sig.* Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; *37 anni d' invariabile successo.*

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 7,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1866.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* il quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più devotiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 65,184. Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni

Cura N. 67,321. — Bologna, 8 settembre, 1869. In omaggio al vero, nell' interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza; vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica.*

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 10 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica,* la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1|4 di chil. L. 2,50; 1|2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1|2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l'Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, *N, 6, via Borromei* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA	Gazzoni Agostino.
»	G. Giorgi e figli, farmacisti, *strada Dandini,*
FAENZA	Pietro Botti, farm.
FERRARA	Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace.*
»	Aldo Atti, *Borgo Leoni.*
FORLÌ	G. B. Muratori.
»	G. di A. Pantoli, droghiere, *via Suffragio.*
LUGO	Mamante Fabri.
RAVENNA	Bellenghi G. di G.. drogh., *strada porta Sisi.* 831.
RIMINI	Legnami e Borzatti.
S. ALBERTO	(di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI,** dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati. (3)

BUON MERCATO INCREDIBILE
Concorrenza impossibile

Carte da parati a cent. 35 il rotolo di 4 metri quadrati.

Deposito presso Aldo Atti Via Borgo Leoni, 15 e 17.

FERRARA - Corso Porta Reno 33 - FERRARA

Marchi Gaetano

GIÀ RAPPRESENTANTE E DIRETTORE

della cessata Ditta *Fratelli Marchi e C.* si pregia render noto alla rispettabile sua clientela che proseguendo nello stesso Commercio, tiene deposito e vendita all' ingrosso ed al dettaglio di **Cementi** Portland esteri e nazionali, **Calci idrauliche, Tegole** marsigliesi e parigine, **fumajoli, abbaini, quadrelli** in cemento di variate grandezze e disegni, **mattoni** a due e sei fori, **stufe, franklin, caloriferi, cucine economiche** grandi e piccole con vasca di pressione per case, alberghi e stabilimenti, **latrine inglesi inodore, pietre refratarie, terra inglese** ecc. ecc. e di imprendere qualsiasi lavoro di pavimenti, coperture di tetti, costruzioni di pozzi con nuovo sistema, scale, ornati, decorazioni, vasche da bagno e da giardino naturali e marmorizzate; tubi per condotti d' acque, quadrettoni per marciapiedi, parapetti da ponti, copertine da muri ecc. tutto con cemento Portland.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Ferrara — Corso Porta Reno 33 — Ferrara

TRADUZIONI ED INTERPRETAZIONI
NELLE E DALLE
LINGUE EUROPEE E PRINCIPALI D'ORIENTE
SERVIZIO STENOGRAFICO

XXXV Anno — MILANO — Galleria V. E., Scala 15, p. p.

Prezzi moderati. — Esecuzione pronta per qualsiasi lavoro. — NUMEROSO PERSONALE SPECIALE sempre a disposizione pei vari servizi, sia in **materia civile che penale.**

Spedizioni postali sempre per **plico raccomandato**; i documenti originali e le traduzioni si muniscono, a cura del sottoscritto, di tutte le prescritte **legalizzazioni** per avere **forza legale** in qualunque dicastero giudiziario od amministrativo del **Regno d' Italia** e **degli Stati Esteri.**

Servizio speciale a **prezzi di favore** pei **Municipi** del Regno d' Italia per gli **Atti di Stato civile** provenienti dall' Estero.

Servizio di traduzioni legali per gli ammessi al **patrocinio gratuito.**

Servizio speciale pei *Tribunali, Corti d' Appello* e *d' Assise* in processi **Civili** e **Penali** in tutto il Regno.

Pronto **servizio stenografico** occorrendo.

INDUSTRIA e COMMERCIO: Letteratura speciale, versione di libri ed opere intere — Perizie — Rapporti e relazioni commerciali — Brevetti d' invenzione — Diplomi — Corrispondenza mercantile — Prezzi correnti — Cataloghi — Circolari d' occasioni, ecc.

Traduzioni LEGALI: Documenti giudiziarii, amministrativi — Atti notarili — Scritture ed atti privati.

Traduzioni SCIENTIFICO — TECNICHE: Tecnologia meccanica, chimica, in generale.

Traduzioni LETTERARIE — Traduzioni di LETTERE ed ALTRI SCRITTI PRIVATI.

SEGRETEZZA e GARANZIA dei documenti: *indirizzarsi* **ESCLUSIVAMENTE** *di persona o con pieghi affrancati e raccomandati, al signor* **GUSTAVO STAMPA** *Traduttore-Direttore* dell' Istituto omonimo in **MILANO, Galleria V. E, Scala 15, p.° p.°** *(Ufficio sempre aperto dalle 7 del mattino alle 10 della sera).*

Lettere e telegrammi a
GUSTAVO STAMPA — MILANO

FABBRICA DI CALZE A MACCHINA

Si prende ordinazione per qualunque modello

LAVORAZIONE A PUNTO DI MINUTO

PRESSO LA DITTA
PISA E SOSCHINO
IN FERRARA — *Via Mazzini N. 9*

Deposito di **macchine a cucire** di tutti i migliori sistemi e **macchine per Calze.**

Deposito di Aghi Cotone, Seta, Refe ed Olio, tutto di prima qualità.

Si eseguiscono riparazioni a qualunque macchina.

IL RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI della Sigra S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito. "UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l' esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sigra. S. A. ALLEN.

Fabbrica 114 e 116, Southampton Row, Londra. PARIGI E NUOVA YORK.

Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

In Ferrara presso *L. Borzani*, via Giovecca 8, e *N. Zeni*, farmacista, via Corte Vecchia.

FERRARA
VIA CONTRARI N. 7 — *PALAZZO PEPOLI*
ALDROVANDI CESARE

Magazzeno e laboratorio di Stufe, Franchlin, Caloriferi, Cucine Economiche grandi e piccole con vasca di pressione per Case, Alberghi, e Stabilimenti.

Latrine inglesi inodore, Campanelli elettrici con quadri indicatori per Case, Alberghi e Stabilimenti.

Parafulmini per Palazzi, Chiese e Torri.

Accetta qualunque ordinazione in lavori di cemento, quadrelli di variate grandezze e disegni, quadretoni, Gradini per scale, Bancalli per finestre, Balaustre, condotti, ecc.

Deposito di Cemento Portland di Germania, Grenoble e nazionale.